



Città di Modica

E-1.

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 196 del 17.06.2021

OGGETTO: titolazione Ospedale Maggiore di Modica al concittadino Nino Baglieri.

L'anno duemilaventuno il giorno MEGLASSETTO del mese di GIUGNO alle ore 14,50 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	×	
Viola Rosario	Vice Sindaco		×
Aiello Anna Maria	Assessore	×	
Linguanti Giorgio	Assessore	×	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore		×
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	×	
Belluardo Giorgio	Assessore		×

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che sta per essere definita la procedura canonica che a breve porterà alla beatificazione del modicano Nino Baglieri, che giovanissimo fu vittima di un drammatico incidente sul lavoro che trasformava la sua esistenza, iniziandolo ad un cammino di profonda sofferenza e di lunghe cure, purtroppo inutili, durante il quale, tuttavia, veniva toccato dalla grazia di una fortissima fede in Dio, che gli permetteva di ribaltare la sua sofferenza in gioia di vita, così da diventare un esempio per tutti, e in special modo per i sofferenti, di come una profonda fede possa aiutare l'uomo, anche nella più disperata delle tragedie;
- che tale figura e la sua vicenda, ben noti oltre i confini di questa Città, sono oramai patrimonio comune dei tantissimi che hanno avuto modo di conoscerne la preziosa testimonianza, anche leggendo le sue lettere (scritte con la bocca) o solo sentendo parlare di lui, praticamente ovunque;

Ritenuto che, ad oltre dieci anni dalla sua morte (avvenuta nel 2007) e in vista della sua proclamazione a Beato, quest'Amministrazione ritiene che tale figura vada ricordata ben al di là di una semplice intitolazione toponomastica, e pensa che possa essere particolarmente indicato intitolare l'Ospedale Maggiore di Modica, luogo di sofferenza e di cura, a Nino Baglieri, uno dei suoi figli più speciali, che ha saputo trasformare la sua sofferenza in speranza da donare al prossimo, divenendo esso stesso simbolo della speranza di ogni sofferente;

Rilevato che, trattandosi di struttura di proprietà dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, con nota prot. n. 26327 del 03.06.2021, allegata alla presente, è stato richiesto proprio a tale ASP di condividere l'iniziativa, adottando gli atti necessari in tal senso;

Vista la nota prot. n. 21060 del 15.06.2021, acquisita al prot. n. 28742 del 16.06.2021 ed anch'essa allegata alla presente deliberazione, con cui riscontrando la suddetta richiesta dell'Ente, l'ASP di Ragusa, a mezzo del suo Direttore Generale, comunica di voler aderire all'iniziativa di questa Amministrazione comunale di intitolare a Nino Baglieri il nosocomio cittadino e che procederà in tal senso ad aggiungere il nome di Nino Baglieri a quello storico di "Ospedale Maggiore";

Ritenuto di prendere atto di quanto sopra, anche ai fini di quanto sarà di competenza dell'Ente conseguentemente alla formalizzazione di tale intitolazione;

Vista la vigente normativa che regola la materia:

- la legge 23.6.1927 n. 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei";
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10.02.1996 "Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi"
- il D.M. 25 settembre 1992 secondo cui compete al Prefetto la deroga del divieto di intitolare vie e piazze a persona che siano decedute da meno di dieci anni per le valutazioni relative alle intitolazioni a personaggi con rilevanza locale;
- la legge n. 1228 del 24.12.1954 e l'art. 41 del nuovo regolamento anagrafico approvato con DPR n. 223/1989;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'art. 12, della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che la vicenda umana e la preziosa testimonianza di fede del concittadino Nino Baglieri, ben noti oltre i confini di questa Città, ne fanno una figura esemplare di cui è giusto

perpetuare la memoria ben al di là di una semplice intitolazione toponomastica;

2. Di prendere atto ed apprezzare, pertanto, che con nota prot. n. 21060 del 15.06.2021 (allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale), acquisita al prot. n. 28742 del 16.06.2021, l'ASP di Ragusa, abbia accolto la richiesta avanzata da questa Amministrazione con nota prot. n. 26327 del 03.06.2021 (anch'essa allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale) di intitolare a Nino Baglieri l'Ospedale Maggiore di Modica, aggiungendo al nome storico di "Ospedale Maggiore" quello di tale concittadino esemplare nella sua testimonianza di vita e di fede, con cui ha saputo e sa donare tanta speranza ad ogni sofferente;
3. Di dare atto che la suddetta nuova intitolazione è subordinata alle autorizzazioni di cui alla normativa citata in premessa, e decorrerà, pertanto, dalla data di rilascio di tale autorizzazione;
4. Di demandare ai competenti Uffici quanto di competenza dell'Ente conseguentemente alla formalizzazione di tale intitolazione;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, a seguito di successiva votazione unanime, al fine di dare pronta attuazione a quanto infra deliberato nell'interesse dell'Ente.

La presente proposta di deliberazione non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile, trattandosi di atto di mero indirizzo ex art. 49 del D.lgs 267/2000 e si compone di n. ____ pagine.

Visto

L'Assessore al ramo

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. **196** del **17 GIU 2021**

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 18 GIU 2021 al 3 LUG 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione. Modica li
Il Segretario Generale

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



ASP - RAGUSA
PROTOCOLLO GENERALE
N.PROT. U - 0021060
DEL 15/06/2021

287h2
16 GIU. 2021

Al signor Sindaco del
Comune di Modica

DIRETTORE GENERALE
PIAZZA IGEA, 1
97100 RAGUSA
Telefono 0932.234219

direttore.generale@asp.rg.it

WEB www.asp.rg.it

Oggetto: Titolazione Ospedale di Modica

In riscontro alla sua nota di pari oggetto del 3 giugno 2021, si comunica il parere favorevole alla proposta che il Presidio Ospedaliero di Modica, pur mantenendo il suo nome storico, Ospedale Maggiore possa essere dedicato alla figura di Nino Baglieri, come da proposta dell'amministrazione comunale e per le motivazioni esplicitate nella medesima richiesta.

Si procederà alla deliberazione necessaria nei prossimi giorni.

Cordiali saluti.

il direttore amministrativo
dott. Salvatore Torrisi

Il direttore generale
dott. Angelo Aliquò



26324
03 GIU. 2021

Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Il Sindaco

Al Direttore Generale dell'ASP di Ragusa
Arch. Angelo Aliquò
RAGUSA

Oggetto: titolazione Ospedale Maggiore di Modica.

Egregio Direttore Generale

sta per essere definita la pratica che, a breve, porterà alla beatificazione il modicano Nino Baglieri, una figura che ormai da anni rappresenta un esempio, per tutta la nostra Città ma anche ben oltre i suoi confini, di come l'illuminazione divina possa aiutare l'uomo, anche nella più disperata delle tragedie.

Infatti, dopo aver subito a soli diciassette anni un drammatico incidente sul lavoro per cui è rimasto completamente paralizzato, Nino Baglieri ha iniziato un cammino di profonda sofferenza e di lunghe cure, purtroppo inutili, durante il quale, tuttavia, veniva toccato dalla grazia di una fortissima fede in Dio, che gli permetteva di ribaltare la sua sofferenza in gioia di vita e rendere la sua stessa vita come esemplare per tutti, e in special modo per i sofferenti. Tutto ciò, che è oramai patrimonio comune dei tantissimi che ne hanno apprezzato immensamente la figura, avendo avuto modo di conoscerlo, o di leggere le sue lettere (scritte con la bocca) o hanno solo sentito parlare di lui, in tutto il mondo; ed è mirabilmente riassunto nella scheda che allego, del Vicario Generale della Curia Vescovile di Noto.

Ad oltre dieci anni dalla sua morte (avvenuta nel 2007) e in vista della sua proclamazione a Beato, quest'Amministrazione ritiene che tale figura vada ricordata ben al di là di una semplice intitolazione toponomastica, e pensa che possa essere particolarmente indicato intitolare l'Ospedale Maggiore di questa Città, a Nino Baglieri, uno dei suoi figli più speciali, che ha saputo trasformare la sua sofferenza in speranza da donare al prossimo, divenendo esso stesso simbolo della speranza di ogni sofferente.

Poiché tale intitolazione non può che competere a codesta Azienda Sanitaria, proprietaria della struttura, si auspica che la S.V. nella qualità, possa condividere l'iniziativa e proporla in modo determinante agli organi deliberanti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa.

Nel ringraziarla anticipatamente per i suoi buoni uffici in tal senso, resto in attesa di un suo riscontro, che confido sicuramente positivo.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Ignazio Abbate

DIOCESI DI NOTO

CURIA VESCOVILE

Il Vicario Generale

Al Sig. Sindaco IGNAZIO ABBATE
Comune di MODICA

Il Servo di Dio Nino Baglieri nasce a Modica il 1 maggio 1951. All'età di 17 anni, e precisamente il 6 maggio 1968, mentre lavora come muratore, cade da un'impalcatura dal quarto piano, a diciassette metri di altezza, riportando la frattura della colonna vertebrale. Sopravvive all'incidente comincia per lui un calvario che lo conduce da un ospedale all'altro, subendo vari tipi di interventi chirurgici. Dopo due anni trascorsi al Centro tetraplegici di Ostia, ritorna a Modica senza più nessuna speranza di guarigione e rimanendo definitivamente inchiodato alla sedia a rotelle, paralizzato totalmente negli arti superiori e inferiori. Passano per lui così dieci lunghi anni di disperazione e tenebra, nella non accettazione della sua infermità, nell'invidia mortale e nell'odio verso tutti quanti vivono una vita normale in buone condizioni di salute. Poi finalmente avviene la conversione, scoprendo il mistero di Cristo e vivendo la sua sofferenza come offerta della propria vita sulla croce, per amore di Dio e del mondo intero. Dal momento della sua conversione, Nino sperimenta una *pace interiore che lo riconcilia con sé stesso e con il mondo. L'esperienza interiore che vive è così forte che sente il bisogno urgente di condividerla con gli altri.* Attorno a lui si viene a creare così una fitta trama di rapporti, e tante persone dall'incontro con lui ricevono conforto e pace. Diventa presto un punto di riferimento anche per tante persone che vengono a trovarlo da fuori Modica. Questa fitta trama di rapporti si incrementa ancor più e si avvalora quando Nino scopre di poter scrivere tenendo la penna in bocca. Il rapporto epistolare che ne nasce è impressionante: Nino scriverà con la bocca parecchie migliaia di lettere, trasmettendo attraverso di esse un messaggio di amore che aiuterà molti a ritrovare il senso della vita. Nell'archivio della sua casa a Modica Alta si contano a tutt'oggi ben 6500 lettere ricevute da Nino da persone di tutto il mondo. La sua testimonianza passa anche attraverso i microfoni di una radio locale e attraverso decine di incontri tenuti a Modica e in varie città della Sicilia e di altre regioni d'Italia, dove Nino viene invitato da parroci e vescovi a parlare a folle intere, soprattutto di giovani. Ha un'udienza anche con il papa San Giovanni Paolo II. Nella testimonianza di Nino Baglieri emerge costantemente un inno alla bellezza della vita come dono di Dio. Egli parla agli altri per dimostrare che nessuna prova, per quanto grave, può soffocare nella persona la gioia della vita. Significativo a riguardo il titolo del primo dei suoi libri scritti con la bocca: "Dalla sofferenza alla gioia". E come dimostrazione del suo amore alla vita, Nino non trascurava nulla di quelle cure sanitarie che possono in qualche modo aiutarlo a soffrire di meno. Il suo rapporto con i medici - soprattutto con il suo medico personale dottor Frasca - è costante, cercando in ogni modo di tenersi costantemente aggiornato sulle sue condizioni di salute e tenendo vivo interesse per ogni novità che possa apportargli miglioramenti e agevolazioni. Da notare a riguardo il grande entusiasmo che Nino provò quando poté disporre finalmente di una carrozzina elettronica che poteva azionare da sé stesso con il mento. La grande eredità spirituale che Nino Baglieri lascia è la testimonianza di come ogni persona, anche in condizioni gravi di disabilità, può essere una grande risorsa e un grande aiuto per tutti gli altri.